



COMUNE DI POZZOMAGGIORE

Provincia di Sassari

Via Sac. A. Fadda, 10 – 07018 Pozzomaggiore Tel. 079/9142411 – C.F. 00104700901

Pec: protocollo@pec.comune.pozzomaggiore.ss.it

SERVIZI SOCIALI

BANDO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA
LOCAZIONE DICUI ALLA L. 431/98, ART. 11- ANNUALITÀ 2026**

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 15 OTTOBRE 2026

Art. 1 – Norma generale

Con il presente Bando vengono disciplinate le modalità di attribuzione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione istituito dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art.11, destinato a sostenere i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata per il pagamento del canone d'affitto relativo all'anno 2026.

Art. 2 - Destinatari e requisiti per l'accesso al contributo

Possono presentare domanda i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza anagrafica nel Comune di Pozzomaggiore sussistente al momento della presentazione della domanda;
- titolarità di un contratto di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata, site nel Comune di Pozzomaggiore e occupate a titolo di abitazione principale.
- titolarità di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente, di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001, cosiddette “20.000 abitazioni in affitto”, occupate a titolo di abitazione principale;

- per gli immigrati extracomunitari è necessario il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Il contratto di locazione deve:

- essere regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- non necessariamente deve sussistere al momento della presentazione della domanda ma è necessario che vi sia la titolarità di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando (2026);

il contributo sarà calcolato in base al periodo effettivamente maturato.

Sono esclusi dai benefici:

- i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificati nelle categorie catastali A1, A8, e A9;
- i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13\89, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota di possesso. Il nucleo familiare è ammesso al contributo nel caso in cui, un suo componente, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non può godere del bene;
- i nuclei familiari che hanno in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente;
- i percettori della quota affitto del reddito/pensione di cittadinanza.

Art. 3 - Requisiti di carattere economico

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti di reddito:

Fascia A: ISEE 2026 (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 15.908,10 annui), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%.

Fascia B: ISEE 2026 (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo

familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 17.131,00 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

Art. 4 –Determinazione del contributo spettante

Ai fini della determinazione dell'ammontare massimo del contributo spettante, il canone da considerare è assunto nella misura complessivamente riferibile all'annualità considerata, al netto degli oneri accessori. Il contributo si determina sottraendo dal canone complessivamente dovuto nell'anno di riferimento, il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario. Il canone sopportabile è pari al 14% dell'ISEE per i nuclei rientranti nella Fascia A e al 24% dell'ISEE per i nuclei rientranti nella Fascia B. Il contributo così determinato non può in ogni caso superare l'importo massimo di € 3.098,74 per la Fascia A e di € 2.320,00 per la Fascia B. I benefici economici percepiti per le medesime finalità dal richiedente sono considerati in sede di liquidazione del contributo ai fini della rideterminazione del contributo erogabile. Il contributo indicato può essere incrementato fino ad un massimo del 25% per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni e/o disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale. Resta inteso che l'erogazione del contributo è subordinato alla concessione dell'eventuale finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna e dal momento in cui tali somme diverranno contabilmente disponibili. Per tanto i contributi non potranno essere erogati né pretesi dagli interessati fino al verificarsi di dette condizioni. Se il finanziamento regionale non sarà sufficiente a coprire per intero il fabbisogno contributivo rappresentato da questo Comune, le richieste degli aventi titolo verranno soddisfatte in misura proporzionale alla somma stanziata dalla Regione.

Art. 5 - Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo in oggetto sarà erogato nel momento in cui le somme stanziate diverranno contabilmente disponibili. Nel caso in cui il finanziamento regionale dovesse essere insufficiente e non coprire il fabbisogno complessivo richiesto, si procederà ad operare una riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti ammessi inseriti nelle fasce A. e B.

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione delle ricevute di pagamento del canone di locazione.

Art. 6- Modalità di presentazione delle domande e documentazione da allegare

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, dovranno essere corredate da tutta la necessaria documentazione e trasmesse all'ufficio Protocollo del Comune preferibilmente tramite posta elettronica all'indirizzo [PEC protocollo@pec.comune.pozzomaggiore.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.pozzomaggiore.ss.it), tramite ufficio postale o consegnato a mano presso l'ufficio protocollo **entro e non oltre la data del 15.10.2026.**

All'istanza di partecipazione dovranno essere **obbligatoriamente allegati** i seguenti documenti:

1. Copia del contratto di locazione dell'immobile regolarmente registrato e adibito ad alloggio principale;
2. Copia della ricevuta di versamento dell'Imposta annuale di registrazione relativa all'anno 2026 (nel caso in cui il proprietario aderisca al regime della "cedolare secca" occorre allegare la comunicazione inviata dallo stesso all'inquilino dove si attesti tale adesione, se non precisato nel contratto);
3. Copia del documento di identità valido, del richiedente;
4. Copia modello ISEE Corrente o Ordinario 2026;
5. Copia del permesso di soggiorno **(solo per i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea);**
6. Accordo tra locatore e locatario, compilato e sottoscritto dalle parti, di cui all'allegato B, **(solo per i cittadini con procedura di sfratto in essere);**
7. Copia verbale della Commissione per l'accertamento degli stati di invalidità **(solo per i nuclei al cui interno risieda stabilmente un disabile).**

Art. 7-Cumulabilità con altri contributi per il sostegno alla locazione

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni, entro i limiti dell'ammontare massimo del contributo in parola e fatte salve disposizioni statali contrarie. La cumulabilità con altri contributi non ha rilevanza al fine della trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione, ma sarà valutata dal Comune prima di procedere alla liquidazione delle somme. Eventuali somme non liquidate ad un cittadino, perché già beneficiario di altro un contributo, possono essere utilizzate per soddisfare il fabbisogno residuo degli altri aventi diritto.

Art. 8-Criteri per la formazione della graduatoria

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti, verificandone la completezza, la regolarità e la rispondenza al contenuto del presente avviso. A conclusione di detta verifica, sarà formulata una graduatoria comunale per i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata, distinta in fascia A e in fascia B, ogni richiedente ammesso sarà inserito nella fascia di appartenenza. Il Comune nei giorni successivi al termine fissato dall'avviso per la presentazione delle domande approva e pubblica all'albo pretorio la graduatoria degli aventi diritto. Avverso la graduatoria è possibile proporre ricorso il quale dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro il termine perentorio di 8 gg dalla data di pubblicazione della graduatoria all'albo pretorio.

Art. 9- Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici, e verrà pertanto escluso dall'elenco dei beneficiari.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia all'allegato alla Deliberazione della RAS n. 2222/35034 del 21/07/2026

Art. 10- Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016

Il Comune di Pozzomaggiore, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo

necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Pozzomaggiore, lì 04.08.2026

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giuseppina Fara